



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio  
e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Indirizzi in allegato.

DIVISIONE IV - RISCHIO RILEVANTE E  
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e  
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U.prot DVA - 2012 - 0017866 del 24/07/2012

Pratica N. DVA-4RI-00 [2011.0116]

Prof. Mittente: .....

TRASMESSO VIA FAX

(Legge 30 dicembre 1991, n. 412, art. 6, comma 2)

**OGGETTO: Autorizzazione integrata ambientale relativa all'impianto  
chimico della società Coem S.p.A. di Ravenna - Riunione della  
Conferenza di Servizi del 20 luglio 2012 - Trasmissione verbale**

Si trasmette, in allegato, il verbale della riunione del 20 luglio 2012 della Conferenza di Servizi convocata ai fini del rilascio della autorizzazione integrata ambientale all'impianto di cui all'oggetto.

IL DIRIGENTE  
(Dott. Giuseppe Lo Presti)

All. c.s.

Ufficio Mittente: MATT-DVA-4RI-AIA-00  
Funzionario responsabile: mililo.antonio@minambiente.it tel. 06/57225924  
DVA-4RI-AIA-17\_2012-0032.DOC

**Elenco indirizzi**

Al Presidente Regione Emilia Romagna  
Piazzale Aldo Moro, 52  
40127 Bologna  
Fax n. 051 5275429 opp 051 519320  
Gli allegati verranno inviati via posta  
elettronica agli indirizzi:  
segreteriaipresidente@regione.emilia-  
romagna.it  
adistefano@regione.emilia-romagna.it

Al Presidente della Provincia di Ravenna  
Piazza dei Caduti 2/4  
48121 Ravenna  
Fax n. 0544/34388  
Gli allegati verranno inviati via posta  
elettronica agli indirizzi:  
presidente@provincia.ra.it  
segreteriaipresidenteprovincia@mail.provincia.  
ra.it

Al Sindaco del Comune di Ravenna  
Piazza del Popolo 1  
48100 Ravenna  
Fax n. 0544 482359  
Gli allegati verranno inviati via posta  
elettronica agli indirizzi:  
gabsindaco@comune.ra.it  
assambiente.sicurezza@comune.ra.it

Al Ministero dell'Interno  
Ufficio di Gabinetto  
Piazzale del Viminale  
00184 Roma  
Fax n. 064741717  
Dipartimento dei vigili del fuoco, soccorso  
pubblico e della difesa civile  
Fax n. 06 7187766-06 716362515  
Gli allegati verranno inviati via posta  
elettronica agli indirizzi:  
prev.rischiindustriali@vigilfuoco.it  
dc.prevenzionest@vigilfuoco.it

Al Ministero della Salute  
Ufficio di Gabinetto -  
Lungotevere Ripa 1  
00153 Roma - Fax.: 06 59943278  
Settore Salute - Direzione Generale  
Prevenzione e salute - Via Giorgio Ribotta 5  
00144 Roma - Fax: 06 59943554  
Gli allegati verranno inviati via posta  
elettronica agli indirizzi:  
segr.PREV@sanita.it

[l.lasala@sanita.it](mailto:l.lasala@sanita.it)  
[m.dionisio@sanita.it](mailto:m.dionisio@sanita.it)  
[giovanni.marsili@iss.it](mailto:giovanni.marsili@iss.it)  
[gaetano.settimo@iss.it](mailto:gaetano.settimo@iss.it)

Al Ministero dello Sviluppo Economico  
Via Molise, 2  
00187 Roma  
Direzione Generale per la politica Industriale e  
la Competitività  
Fax n. 06/47052013  
Gli allegati verranno inviati via posta  
elettronica all'indirizzo:  
[dgpic.segreteria@sviluppoeconomico.gov.it](mailto:dgpic.segreteria@sviluppoeconomico.gov.it)

Al Presidente della Commissione Istruttoria  
IPPC c/o ISPRA  
Via Vitaliano Brancati, 60  
00144 Roma  
Fax n. 06 50074281  
Gli allegati verranno inviati via posta  
elettronica agli indirizzi:  
[ticali.dario@isprambiente.it](mailto:ticali.dario@isprambiente.it)  
[roberta.nigro@isprambiente.it](mailto:roberta.nigro@isprambiente.it)

Al Direttore Generale dell'ISPRA  
Via Vitaliano Brancati, 48  
00144 Roma  
Fax n. 06 50072389-2450  
Gli allegati verranno inviati via posta  
elettronica agli indirizzi:  
[segreteria.direzione@isprambiente.it](mailto:segreteria.direzione@isprambiente.it)  
[massimo.bozzo@apat.it](mailto:massimo.bozzo@apat.it)  
[protocollo.ispra@ispra.legalmail.it](mailto:protocollo.ispra@ispra.legalmail.it)

Alla Direzione Generale per la Tutela del  
Territorio e delle Risorse Idriche  
Fax n. 06 57225194  
Gli allegati verranno inviati via posta  
elettronica all'indirizzo:  
[tri-udg@minambiente.it](mailto:tri-udg@minambiente.it)

Esclusivamente inviato per posta elettronica agli  
indirizzi:

[ceci.paolo@minambiente.it](mailto:ceci.paolo@minambiente.it)  
[antonio.mantovani@unipd.it](mailto:antonio.mantovani@unipd.it)  
[carlo.carlucci@isprambiente.it](mailto:carlo.carlucci@isprambiente.it)  
[gaetano.battistella@isprambiente.it](mailto:gaetano.battistella@isprambiente.it)  
[sabrina.iacopini@isprambiente.it](mailto:sabrina.iacopini@isprambiente.it)  
[federico.bordin@coenspa.it](mailto:federico.bordin@coenspa.it)  
[maurizio.buso@coenspa.it](mailto:maurizio.buso@coenspa.it)



IL PRESENTE VERBALE  
UNITAMENTE AGLI  
ALLEGATI È FORMATO  
DA N. 29 PAGINE.

IL DIRIGENTE  
(Dr. *[Signature]*)



*Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare*

*Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali*

**OGGETTO: Autorizzazione integrata ambientale relativa all'impianto chimico della società  
Coem S.p.A. ex Vinyls Italia S.p.A. di Ravenna**

**RESOCONTO VERBALE  
DELLA CONFERENZA DI SERVIZI del 20 luglio 2012**

Il giorno 20 luglio 2012, alle ore 12.30, presso la sede del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, in Roma, si è tenuta la riunione della Conferenza di Servizi convocata con nota del 13 luglio 2012, prot. n. DVA/2012/0016905, ai sensi dell'art. 14 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i., e dell'art. 5, comma 10 del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59, e s.m.i., ai fini del rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA) per l'impianto chimico della società Coem S.p.A sito nel Comune di Ravenna.

Alla riunione partecipano i rappresentanti del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (nel seguito Ministero dell'ambiente), amministrazioni competenti in materia ambientale a norma dell'art. 5, comma 10, del D.Lgs. n. 59/2005, ed i rappresentanti dell'ISPRA, ai sensi dell'art. 5 comma 11 del D.Lgs. n. 59/2005. Intervengono, altresì, i rappresentanti della Commissione istruttoria per l'AIA-IPPC (nel seguito Commissione IPPC) a supporto del Ministero dell'ambiente. Risultano assenti i rappresentanti del Ministero della salute, del Ministero dello sviluppo economico, del Ministero dell'interno, della Regione Emilia Romagna, della Provincia di Ravenna e del Comune di Ravenna. (*All. 1*)

Il Presidente apre la riunione richiamando l'istruttoria condotta dalla Commissione IPPC sulla base dell'istanza presentata dalla società Ineos Vinyls Italia S.p.A. ora Coem S.p.A. in data 28 marzo 2007 (acquisita con prot. n. DSA-2007-0010224 del 5 aprile 2007) e delle successive integrazioni, nonché il Parere conclusivo positivo espresso dalla Commissione IPPC all'esito dell'istruttoria, trasmesso con nota dell'11 luglio 2012, prot. n. CIPPC-00-2012-000747.

Il Presidente informa la Conferenza che la società richiedente, con nota del 16 luglio 2012 prot. n. 63/2012/FB/ep, che si allega al presente verbale (*All. 2*), ha trasmesso le proprie osservazioni al Parere istruttorio conclusivo.

*14B* *[Signature]* *[Signature]* *1* *[Signature]*  
*[Signature]* *[Signature]* *[Signature]*

UP

Il Presidente informa altresì la Conferenza che il Dirigente del Servizio Ambiente ed Energia del Comune di Ravenna, ha trasmesso, con nota del 17 luglio 2012, acquisita agli atti della Direzione il 18 luglio con prot. n. DVA-2012-0017571, le proprie osservazioni di competenza rispetto a quanto esposto nel citato Parere istruttorio conclusivo, in particolare in merito alle più recenti evoluzioni del quadro regolamentare ambientale di propria competenza, proponendo altresì l'inserimento di una nuova prescrizione inerente la voltura del progetto di bonifica P.G. 18520/08 del 03/03/2008 nonché la richiesta di presa in carico degli obblighi di monitoraggio e bonifica previsti dall'atto P.G. 85280/09 del 01/09/2009 (All. 3).

Il Presidente informa inoltre la Conferenza che la Regione Emilia-Romagna, con nota ~~fax~~ del 20 luglio 2012, prot. n. PG.2012.0179048, che si allega al presente verbale (All. 4), ha comunicato l'impossibilità a partecipare alla Conferenza di servizi.

Il Presidente informa infine la Conferenza che la Provincia di Ravenna, con nota del 18 luglio 2012, che si allega al presente verbale (All. 5), ha comunicato l'impossibilità a partecipare alla Conferenza di servizi e nel condividere i contenuti del Parere istruttorio conclusivo, ritiene di non avere obiezioni in merito alla richiesta di proroga avanzata dal Gestore nelle proprie osservazioni di cui alla nota del 16 luglio 2012.

Il Presidente inoltre fa presente che l'impianto oggetto della Conferenza è soggetto alle disposizioni di cui al D.Lgs. 334/99 e s.m.i., relativo al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose. A tale riguardo il Ministero dell'interno con nota prot. 5485 del 30 marzo 2010 comunica che l'acquisizione delle prescrizioni derivanti dalle istruttorie tecniche condotte dai Comitati Tecnici Regionali e l'acquisizione del Certificato Prevenzioni Incendi sostituiscono l'espressione del parere del medesimo Ministero nell'ambito del rilascio dell'AIA (All. 6). Pertanto i riferimenti a tali documenti conclusivi costituiranno parte integrante del documento di AIA rilasciato.

Il Presidente sottopone pertanto alla Conferenza, che approva, il seguente O.d.G.:

1. audizione del Gestore ed esame delle osservazioni concernenti la documentazione oggetto della Conferenza trasmesse dalla società con nota del 16 luglio 2012;
2. discussione in merito al parere istruttorio reso dalla Commissione IPPC in data 11 luglio 2012, prot. n. CIPPC-00-2012-000747, comprensivo del Piano di monitoraggio e controllo, e determinazioni in ordine al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale.

Viene, pertanto, invitato ad intervenire il Gestore che illustra le osservazioni di cui alla citata nota del 16 luglio 2012.

Conclusa l'audizione del Gestore, il Presidente, apre la discussione sui punti all'O.d.G.

I rappresentanti della Commissione IPPC, in merito alle osservazioni presentate dal Gestore con la sopracitata nota del 16 luglio 2012, ritingono le stesse tutte accoglibili, demandando ad ISPRA la valutazione tecnica di quelle relative al Piano di monitoraggio e controllo.

Relativamente alla proposta effettuata dal rappresentante del Comune di Ravenna, la Conferenza ritiene di accogliere la richiesta di aggiornamento relativamente al piano acustico e agli aggiornamenti degli strumenti urbanistici, mentre ritiene non accoglibili le osservazioni successive, relative ad argomenti non ricadenti nell'ambito di competenza dell'AIA.

UP

LSB                  2  
      

WP

I rappresentanti dell'ISPRA esprimono, ai sensi dell'art. 5 comma 11 del D.Lgs. n. 59/2005, come modificato dal D.Lgs. n. 4/2008, parere favorevole in merito al piano di monitoraggio e controllo, ferme restando le valutazioni tecniche da effettuarsi d'intesa con la Commissione.

**Dopo ampia e approfondita discussione, la Conferenza delibera di:**

- a. **dare mandato alla Commissione IPPC di adeguare il Parere istruttorio, comprensivo del Piano di monitoraggio e controllo, alla luce delle richieste formulate dal Gestore e dal Comune di Ravenna, ritenute condivisibili;**
- b. **esprimersi favorevolmente in merito al rilascio dell'Autorizzazione integrata ambientale per l'esercizio dell'impianto della società Coem S.r.l. sito nel Comune di Ravenna, alle condizioni di cui al parere istruttorio della Commissione IPPC trasmesso in data 11 luglio 2012, prot. n. CIPPC-00-2012-000747 come adeguato ai sensi della lett. a).**

Il presente verbale sarà inviato alle Amministrazioni non presenti alla Conferenza nonché alle Amministrazioni presenti, ai sensi degli artt. 14 e ss. della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., ed al gestore.

Il Presidente alle ore 14.45 dichiara conclusa la seduta.

Il verbale viene letto e sottoscritto in seduta.

Per il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare

Per la Commissione IPPC

Per l'ISPRA

**Elenco nominativo dei rappresentanti**

<b>Nominativo</b>	<b>Ente rappresentato</b>
Dott. Giuseppe Lo Presti <i>Presidente</i>	Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare -Direzione Generale per le valutazioni ambientali
<i>assente</i>	Ministero dell'interno
<i>assente</i>	Ministero della salute
<i>assente</i>	Ministero dello sviluppo economico
<i>assente</i>	Regione Emilia Romagna
<i>assente</i>	Provincia di Ravenna
<i>assente</i>	Comune di Ravenna
Prof. Antonio Mantovani Dott. Ceci Paolo	Commissione IPPC
Ing. Gaetano Battistella Ing. Carlo Carlucci D.ssa Sabrina Iacopini	ISPRA

Si riporta di seguito l'elenco degli altri partecipanti e le deleghe. Si riporta altresì l'elenco dei soggetti intervenuti.

5/29

*[Handwritten signature]*



**ISPRA**  
Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale

ISPRA  
  
PROTOCOLLO GENERALE  
Nr 0027085 Data 19/07/2012  
Tit. X Partenza

**Dott. Giuseppe Lo Presti**  
Ministero dell'Ambiente e della  
Tutela del Territorio e del Mare  
DVA-MATTM  
Via C. Colombo, 44  
00147 - ROMA  
Fax n. 06/57225068

**OGGETTO:** Convocazione della Conferenza di Servizi di cui all'art. 5, comma 10, del D.Lgs. N. 59/05 per il rilascio di Autorizzazione Integrata Ambientale per l'impianto chimico della Società COEM S.p.A ex Vynils Italia S.p.A. sito nel Comune di Ravenna.

Con la nota n. DVA-2012-0016905 del 13 Luglio 2012 è pervenuta a questo Istituto la convocazione per la Conferenza di Servizi in oggetto per il giorno **20 Luglio 2012 alle ore 12,30**.  
A tal proposito si comunica che ISPRA sarà rappresentata dal personale come da tabella allegata.

Cordiali saluti

*Il Responsabile dell'accordo di  
collaborazione ISPRA-MATTM  
sulle attività IPPC interim  
Dr. Claudio ~~Carpobasso~~*

All. c.s.

**COEM IPPC (D. LEO)**

WP



**ISPRA**  
Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale

**CONFERENZA DEI SERVIZI EX D.LGS. 59/05**

**Riunione 20 Luglio 2012 ore 12,30**

**presso MATTM – piano VII – Sala Europa  
Entrata via C. Bavastro n. 174**

Gestore	Tipologia Impianto	Delegazione ISPRA
COEM S.p.A. (ex Vinyls Italia S.p.A.)	Impianto chimico Comune di Ravenna	Ing. Gaetano Battistella, Ing. Carlo Carlucci, Dott.ssa Sabrina Iacopini

<p><i>Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare</i></p> <p>Commissione Istruttoria per l'Autorizzazione Integrata Ambientale - IPPC</p>	<p>In caso di cattiva ricezione chiamare il n. 06/50074024</p> <p style="text-align: right;">WAP</p>
---	--

  
 Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e  
 del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali  
 E.prol DVA-2012-0017680 del 20/07/2012

Roma, 19 luglio 2012



<p>TRASMESSO DA:</p> <p>A:</p>	<p>COMMISSIONE ISTRUTTORIA AIA-IPPC Segreteria Supporto Operativo</p> <p>Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Segreteria Dott. Lo Presti</p>
--------------------------------	---

PAGINE TRASMESSE: 3

La presente comunicazione è valida ai fini del procedimento amministrativo ai sensi della Legge 30 dicembre 1991 n. 412 art. 6 comma 2. Qualora dalle comunicazioni possano nascere diritti, doveri, legittime aspettative di terzi prima dell'atto finale del procedimento, dovrà essere acquisito agli atti l'originale della comunicazione.





**ALLEGATO 2**

10/29  
at

Industrie Generali Group

**COEM:**

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali  
E. prot. DVA - 2012 - 0017538 del 19/07/2012

COEM SpA  
Stabilimento di Ravenna  
Via Baiona, 107  
48123 Ravenna  
Italia

Tel: +39 0544 513 111 Centralino  
+39 0544 513 810 Segreteria  
Fax: +39 0544 513 691

Spett.le  
Ministero dell'Ambiente e della  
Tutela del Territorio e del Mare  
Direzione Generale  
per le Valutazioni Ambientali  
Divisione IV  
Viale Cristoforo Colombo, 44  
00147 ROMA

c.a.: Dott. G. Lo Presti

Fax: 06 57225068  
e-mail: [aiia@pec.minambiente.it](mailto:aiia@pec.minambiente.it)  
[dva-iv@minambiente.it](mailto:dva-iv@minambiente.it)

Ravenna, 16 Luglio 2012



Prot.: 63/2012/FB/ep

**Oggetto:** Convocazione Conferenza di Servizi di cui all'art. 5, comma 10, del D. Lgs. N. 59/05 per il rilascio di autorizzazione integrata ambientale per l'impianto chimico della Società COEM S.p.A. ex Vinyls Italia S.p.A. sito nel Comune di Ravenna.

Con riferimento alla convocazione di codesta spettabile Divisione, Vs. prot. DVA-2012-0016905 del 13.07.2012, si trasmette in allegato la Nota contenente le osservazioni della scrivente Società alla documentazione trasmessaci con la citata convocazione.

Tra le suddette osservazioni, si desidera porre in evidenza quanto segue.

L'assetto autorizzativo attuale prevede l'adozione di una nuova sezione di abbattimento a carboni attivi da esercire entro il 30 Settembre 2012.

Il progetto è stato originariamente presentato nel 2008 dal Gestore dello Stabilimento della precedente Società, successivamente ammessa all'Amministrazione Straordinaria, con la sospensione totale di ogni attività ordinaria che fosse diversa dal presidio di sicurezza di impianto; conseguentemente, con comunicazione prot. 21 CP/gf del 13.07.2009, Vinyls Italia S.p.A. ha informato che la realizzazione ed installazione del sistema di trattamento/abbattimento sfiati erano rinviate a data da destinarsi.

L'evoluzione societaria si è risolta per lo Stabilimento di Ravenna il 7 Novembre 2011 con l'acquisizione del corrispondente ramo d'azienda.

La ripresa progressiva dell'attività ordinaria è stata possibile solo a partire dallo scorso mese di Giugno.

Industrie Generali Group

**COEM**

Da tale data si è potuto riprendere anche la verifica di dettaglio della progettazione iniziale: in questa fase si sta completando di valutare l'adozione di alcune migliorie progettuali che consentono di mantenere se non migliorare le prestazioni descritte, permettendo un nuovo dimensionamento della citata sezione di trattamento finale non ancora realizzata, con maggiori affidabilità e flessibilità di esercizio e minor utilizzo di risorse ambientali ed energetiche.

Sentiti i principali Fornitori, i tempi di approvvigionamento e realizzazione della modifica originaria sono in ogni caso stimati in 9-10 mesi dall'attribuzione dell'ordine.

Per quanto sopra, si necessita di una proroga fino al 30 Settembre 2013 dell'autorizzazione all'invio degli sfiati incondensabili al forno inceneritore (F3) della società HERAmbiente S.p.A., come indicato a pag. 13 di 74 del Vostro "Parere Istruttorio Conclusivo".

COEM Sp.A. si impegna a presentare a breve la documentazione tecnica che descriva le recenti variazioni migliorative progettuali alle Sezioni "Recupero CVM" e "Trattamento sfiati" che, se autorizzate, avrebbero tempi di realizzazione compatibili con la proroga richiesta.

Allegato: nota "Rilascio AIA - Impianto chimico della società COEM S.p.A. di Ravenna - Parere Istruttorio Conclusivo e Piano di Monitoraggio e Controllo - Osservazioni del Gestore".

Distinti saluti,

  
**COEM S.p.A.**  
Stabilimento di Ravenna  
Il Direttore  
Ing. Federico Bordin

12/29  
MP

**Rilascio AIA - Impianto chimico della società COEM S.p.A. di Ravenna  
Parere Istruttorio Conclusivo e Piano di Monitoraggio e Controllo  
Osservazioni del Gestore**

Di seguito si riportano le osservazioni di COEM S.p.A. alla documentazione trasmessa dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota prot. DVA-2012-0016905 del 13.07.2012, avente come oggetto "Convocazione Conferenza di Servizi di cui all'art. 5, comma 10, del D.Lgs. n. 59/05 per il rilascio di autorizzazione integrata ambientale per l'impianto chimico della Società COEM S.p.A. ex Vinyls Italia S.p.A. sito nel Comune di Ravenna."

\* \* \*

Con riferimento al Parere Istruttorio Conclusivo

Alle pagg. 9, 59 e 74 si riporta che il sito è dotato di un Sistema di Gestione Ambientale, secondo la Norma ISO 14001:2004, certificato con scadenza il 24.03.2013.

Si precisa che, come dichiarato nella Scheda A2 trasmessa contestualmente alla comunicazione di variazione del Gestore con lettera prot. 20/FB/ep/2001 del 16 Dicembre 2011, COEM S.p.A. ha adottato il SGA di cui si era dotato il precedente Gestore, ma non lo ha ancora fatto certificare a proprio nome da Ente accreditato.

\* \* \*

Alle pagg. 13 e 56 si descrive il sistema di assorbimento/strippaggio (colonne C1007 e C1008) degli sfiati provenienti dalla Sezione "Recupero CVM"; in particolare a pag. 56 si riporta che l'assorbimento viene effettuato con DOP (dioptilfitalato).

Si precisa che, essendo tale sostanza inserita tra le "Substances of Very High Concern" dal Regolamento REACH, COEM S.p.A. ha provveduto alla sua sostituzione con la sostanza "1,2-Cicloesano acido dicarbossilico, estere di-isononilico (DINCH)"

\* \* \*

A pag. 13 si riporta, sempre con riferimento agli sfiati provenienti dalla Sezione "Recupero CVM", che gli sfiati incondensabili così separati sono inviati al forno inceneritore (F3) della società HERAmbiente S.p.A.. Sempre a tale riguardo a pag. 23 si riporta che nell'autorizzazione settoriale rilasciata dalla Provincia di Ravenna n. 289 del 26/01/2012 è prevista l'installazione entro il 30/09/2012 di un nuovo sistema di trattamento/abbattimento a carboni attivi con recupero del CVM a servizio del punto di emissione E7.16, a cui saranno convogliati gli sfiati di processo costituiti da incondensabili derivanti dalla sezione di recupero del monomero non reagito dell'impianto PVC.

13/29  
UP

La realizzazione ed installazione del sistema di trattamento/abbattimento sfiati, secondo un progetto presentato nel 2008 dal Gestore dello Stabilimento della precedente Società, sono state rinviate a data da destinarsi, come comunicato con nota di Vinyls Italia S.p.A. prot. 21 CP/gf del 13.07.2009, in seguito all'ammissione di Vinyls Italia stessa all'Amministrazione Straordinaria, con la sospensione totale di ogni attività ordinaria che fosse diversa dal presidio di sicurezza di impianto.

COEM S.p.A. è subentrata a Vinyls Italia S.p.A. il 7 Novembre 2011 con l'acquisizione del ramo d'azienda identificato nello Stabilimento di Ravenna.

La ripresa progressiva dell'attività ordinaria è stata possibile solo a partire dallo scorso mese di Giugno.

Da tale data si è potuto riprendere anche la verifica di dettaglio della progettazione iniziale: in questa fase si sta completando di valutare l'adozione di alcune migliorie progettuali che consentono di mantenere, se non migliorare, le prestazioni descritte, permettendo un nuovo dimensionamento della citata sezione di trattamento finale non ancora realizzata, con maggiori affidabilità e flessibilità di esercizio e minor utilizzo di risorse ambientali ed energetiche.

Sentiti i principali Fornitori, i tempi di approvvigionamento e realizzazione della modifica originaria sono in ogni caso stimati in 9-10 mesi dall'attribuzione dell'ordine.

Per quanto sopra, COEM S.p.A. chiede una proroga fino al 30 Settembre 2013 dell'autorizzazione all'invio degli sfiati incondensabili al forno inceneritore (F3) della società HERAmbiente S.p.A., chiedendo quindi che per tale periodo la configurazione rimanga quella indicata a pag. 13.

COEM S.p.A. presenterà a breve la documentazione tecnica che descriva le recenti variazioni migliorative progettuali alle Sezioni "Recupero CVM" e "Trattamento sfiati" che, se autorizzate, avrebbero tempi di realizzazione compatibili con la proroga richiesta.

Conseguentemente dovrebbero essere aggiornate anche le tabelle di pagg. 28 e 61 del Parere Istruttorio Conclusivo e di pagg.10-11 del Piano di Monitoraggio e Controllo, riportando come sistema di trattamento per il camino 11 (E.7.16) solo la colonna lavaggio ad acqua C1009 fino al 30/09/2013.

\*\*\*

A pag. 65 si riporta la tabella con le emissioni in acqua previste dal BRef sui Polimeri.

La nota <sup>(1)</sup> deve essere corretta indicando che "Lo scarico interessato riguarda le acque organiche dell'impianto di produzione PVC".

\*\*\*

UP

14/29  
WP

A pag. 69, al paragrafo **9.6 Rifiuti** si prescrive al punto 2 *"I rifiuti del processo di polimerizzazione (croste di PVC), in uscita dall'impianto, devono avere un contenuto di CVM non superiore allo 0,1%"*.

Si evidenzia che COEM S.p.A. non è in grado di ottemperare a tale prescrizione, con la tecnologia di polimerizzazione installata nella sezione di reazione del proprio impianto.

Si precisa innanzitutto che il BRef sui Polimeri prevede:

*"I seguenti livelli di produzione di rifiuti sono considerati raggiungibili mediante l'applicazione delle MTD: rifiuti pericolosi (CVM > 0.1 %) 10-55 g/t PVC"*.

Le "croste di PVC" sono agglomerati che si formano in varie fasi del processo e che in alcuni casi sono costituite da particelle di PVC con porosità occluse, dalle quali il CVM è difficilmente rimovibile.

All'epoca del confronto effettuato con le MTD di settore, tali residui di produzione venivano classificati come rifiuti pericolosi, indipendentemente dal contenuto di CVM residuo, ed inviati a termodistruzione.

Dopo il confronto con le MTD di settore, il precedente Gestore ha intrapreso alcune azioni correttive di seguito indicate:

- E' stata operata una suddivisione dei flussi "residui di polimerizzazione" secondo la fase di processo in cui si originano;
- E' stata eseguita una caratterizzazione distinta delle singole frazioni;
- Si è giunti ad una nuova e più precisa classificazione di tali rifiuti.

Tali azioni, condivise anche da COEM S.p.A., portano al rispetto delle prestazioni previste dal BRef sui polimeri.

Si chiede pertanto che la prescrizione riportata al punto 2 del paragrafo **9.6 Rifiuti** a pag. 69 sia così modificata:

*"I rifiuti del processo di polimerizzazione (croste di PVC), in uscita dall'impianto, aventi un contenuto di CVM superiore allo 0,1%, devono rispettare il limite di 55 g per tonnellata di PVC prodotto"*.

\*\*\*

15/29  
MHP

Con riferimento al Piano di Monitoraggio e Controllo

Alle pagg. 9-10, al paragrafo **2.1 Consumi idrici**, si riportano le frequenze di autocontrollo per tali consumi.

1)

COEM S.p.A. condivide la frequenza giornaliera di registrazione per "Acqua demineralizzata", "Acqua di torre" e "Acqua antincendio", ma ritiene non percorribile la registrazione con la stessa frequenza per il parametro "Acqua potabile". Tale tipologia d'acqua, pur proveniente da acquedotto comunale, viene distribuita all'interno dello Stabilimento dalla società consortile Ravenna Servizi Industriali S.C.p.A., la quale su base mensile opera una compensazione dei consumi, ripartendoli tra le varie Società, sulla base dei regolamenti e prassi di Stabilimento. Non è superfluo sottolineare inoltre che i consumi di acqua potabile sono molto esigui, se confrontati con quelli delle altre tipologie di acque.

Si chiede pertanto che la frequenza di autocontrollo dei consumi di Acqua potabile sia modificata da giornaliera a mensile.

\*\*\*

2)

A pag. 10, al paragrafo **2.2 Produzione e consumi energetici**, si riporta una frequenza giornaliera per la registrazione dell'energia elettrica consumata.

Anche nel caso dell'energia elettrica, sulla base dei regolamenti e prassi di Stabilimento, viene operata, su base mensile, una compensazione dei consumi da parte della società EniPower.

Si chiede pertanto che la frequenza di autocontrollo dell'energia elettrica consumata sia modificata da giornaliera a mensile.

\*\*\*

3)

A pag. 11, nella nota 5 a pie' pagina si indica il forno inceneritore F2 di HERAmbiente, come sistema di trattamento degli sfiati.

Si precisa che, come già recepito dal Parere Istruttorio Conclusivo, tali sfiati sono inviati al forno inceneritore F3.

\*\*\*

4

Alle pagg. 12 e 13 si riportano le frequenze degli autocontrolli ai camini 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 9 e 10.

Si osserva innanzitutto che appare gravosa e non giustificata la frequenza proposta, in particolare per quanto riguarda il monitoraggio con laboratorio esterno, dal momento che in tali punti di emissione i risultati degli autocontrolli (anno 2004 riportato nel PIC,

Handwritten signature

16/29  
MP

confermato anche da quelli degli anni successivi) hanno evidenziato valori mediamente pari al 20-30% del limite prescritto, e comunque sempre inferiori al 50% di tale limite.

Si precisa inoltre che il laboratorio interno di COEM S.p.A. non è in grado di determinare i parametri "Polveri (PVC)", "CO", "NOx" e "SOx", per i quali ci si dovrebbe rivolgere in ogni caso ad un laboratorio esterno.

Si chiede pertanto che per i camini 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 9 e 10 la frequenza di monitoraggio sia mantenuta mensile con laboratorio interno solo per il parametro "CVM", mentre per i parametri "Polveri (PVC)", "CO", "NOx" e "SOx" sia prescritta l'analisi solo con laboratorio esterno, associata alla determinazione del "CVM", con frequenza semestrale.

Sempre a pag. 13 si riportano le frequenze degli autocontrolli al camino 11 (E.7.16).

Viene correttamente riportato che sul camino è presente un analizzatore in continuo, con il quale si effettua il monitoraggio nelle condizioni di "marcia normale".

Occorre precisare che tale analizzatore tiene costantemente monitorato il punto di emissione, indipendentemente dal fatto che gli sfiati inviati si riferiscano a condizioni di "marcia normale", di "bonifica reattori linee A-B" o "bonifica reattori linee da C a G".

Non appare quindi motivata la prescrizione di analisi giornaliera, con campionamento manuale ed analisi di laboratorio, nelle condizioni di "bonifica reattori linee A-B" e "bonifica reattori linee da C a G".

Si chiede pertanto che il monitoraggio del parametro "CVM" con analizzatore in continuo sia esteso a tutte e tre le condizioni ("marcia normale", "bonifica reattori linee A-B" e "bonifica reattori linee da C a G"), eliminando di conseguenza la prescrizione di analisi giornaliera per il parametro "CVM".

Analogamente a pag. 14 viene prescritta un'analisi giornaliera, con campionamento manuale ed analisi di laboratorio, nelle condizioni di "bonifica reattori linee A-B" e "bonifica reattori linee da C a G" anche per il parametro "Polveri".

La tipologia di sfiati inviati a tale camino non può contenere particolato; in aggiunta tali sfiati subiscono un trattamento finale di lavaggio con acqua per abbattere quanto eventualmente trasportato in tracce. COEM S.p.A., nell'ottica del miglioramento, provvederà a monitorare con frequenza trimestrale la qualità dell'acqua in uscita dalla colonna C1009, prima dell'invio all'impianto di trattamento acque d'impianto.

Il processo per come descritto non evidenzia quindi una criticità per il parametro "Polveri" al punto di emissione E.7.16, non giustificando la prescrizione di analisi giornaliera, che risulterebbe inoltre eccessivamente gravosa dal momento che, come detto, COEM S.p.A. non è in grado di determinare il parametro "Polveri" con il proprio laboratorio interno.

14/29  
UP

Si chiede pertanto che, con riferimento al monitoraggio del parametro "Polveri" al camino 11 (E.7.16) nelle condizioni di "marcia normale", "bonifica reattori linee A-B" e "bonifica reattori linee da C a G", la frequenza di controllo con campionamento manuale ed analisi di laboratorio sia semestrale, in analogia a quanto richiesto per gli altri camini.

\* \* \*

A pag. 27 si riporta il piano di monitoraggio di del punto di scarico SF1 – punto di controllo a pie' di impianto OC13.

Si ricorda che la Scheda di Omologa prevista dal Regolamento Fognario, recepito dal Parere Istruttorio Conclusivo, è stata aggiornata, in accordo ai criteri previsti dal Regolamento stesso, in occasione dell'emissione del Provvedimento n. 268, rilasciato dalla Provincia di Ravenna in data 25/01/2012 e recepito anch'esso dal Parere Istruttorio Conclusivo. In particolare sono stati eliminati i parametri "Diossine" e "PCB" in quanto non rilevabili negli autocontrolli eseguiti, dal momento anche che la loro presenza nel flusso era legata al contributo del refluo proveniente dall'impianto di produzione di DCE/CVM, la cui attività è cessata nel 2005.

Si ricorda che anche il monitoraggio del punto di controllo a pie' di impianto è gestito in modo comune con tutte le Società coinsediate nel Sito Multisocietario, a cura della società consortile Ravenna Servizi Industriali S.C.p.A., secondo un piano inserito nel già citato Regolamento Fognario, accettato dai Direttori di tutte le Società coinsediate.

Si osserva che la frequenza di monitoraggio prescritta è notevolmente maggiore rispetto a quella inserita nel Regolamento Fognario, con conseguenti oneri maggiori per COEM S.p.A..

Si chiede pertanto che le frequenze di monitoraggio al punto di controllo a pie' di impianto OC13 siano così fissate:

Frequenza mensile per i parametri: pH, Temperatura, Conducibilità elettrica, Portata, Solidi sospesi totali, COD, TKN (Azoto Organico Totale).

Frequenza trimestrale per i parametri: THC (Idrocarburi Totali), Cromo totale, Ferro, Nichel, Rame, Zinco, Cadmio, Arsenico, Mercurio, Piombo, Fenoli clorurati, Fenoli totali, Solventi organici clorurati e alogenati, IPA (somma)

Si chiede inoltre che nel Piano di Monitoraggio e Controllo siano eliminati i parametri "Diossine" e "PCB", non più presenti nella Scheda di Omologa.

\* \* \*

18/29

CAF

A pag. 28 si riporta il piano di monitoraggio di del punto di scarico SF2 – punto di controllo a pie' di impianto P22.

Sulla base delle considerazioni già espresse per il precedente punto di scarico SF1, si chiede che le frequenze di monitoraggio al punto di controllo a pie' di impianto P22 siano così modificate:

Frequenza mensile per i parametri: Temperatura, Conducibilità elettrica, pH, Portata, COD, Solidi sospesi totali, TKN (Azoto Organico Totale).

OK

Frequenza trimestrale per i parametri: Arsenico, Cadmio, Cromo totale, Piombo, Rame, Zinco, Nichel, Manganese, Ferro, Fenoli totali, Azoto totale, Fosforo totale, THC (Idrocarburi Totali), Fenoli clorurati, Solventi organici clorurati e alogenati, IPA, PCB e Diossine.

\*\*\*

A pag. 31 si prescrive, per il controllo del contenuto di CVM nei rifiuti di polimerizzazione, l'adozione della tecnica di desorbimento termico e gascromatografia ECD.

Tale controllo potrebbe essere eseguito anche dal laboratorio di COEM S.p.A., che non possiede però un gascromatografo accoppiato ad un rivelatore a cattura elettronica (ECD).

Si ricorda che la gestione di un rivelatore ECD, contenente un radioisotopo (normalmente <sup>63</sup>Ni), è più onerosa di quella di altri rivelatori ed esporrebbe potenzialmente il personale COEM S.p.A. ad inutili rischi sotto il profilo del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i..

OK

Si chiede pertanto che per il controllo del contenuto di CVM nei rifiuti di polimerizzazione possano essere utilizzate anche gascromatografia FID e gascromatografia MS.

\*\*\*

A pag. 32, al capitolo 7. Emissioni Odorigene, viene prescritto un piano di monitoraggio e valutazione degli odori da effettuare entro 12 mesi dal rilascio dall'AIA.

Si osserva che tale prescrizione, oltre a non trovare riscontro nell'esperienza storica dell'impianto in quanto non sono mai state evidenziate emissioni odorigene significative connesse all'esercizio dell'impianto ora gestito da COEM S.p.A., non trova riscontro neanche nel Parere Istruttorio Conclusivo.

\*\*\*

CAF

**Cialli Pamela**

---

**Da:** coemspa@sirbopec.org  
**Inviato:** martedì 17 luglio 2012 19.46  
**A:** aia@pec.minambiente.it; dva-iv@minambiente.it  
**Cc:** federico.bordin@coemspa.it; maurizio.busò@coemspa.it  
**Oggetto:** AIA COEM- Convocazione CdS 20.07.2012  
**Allegati:** AIA-COEM-Osservazioni del Gestore.pdf

AP

Confermando la partecipazione di COEM S.p.A alla Conferenza di Servizi per il rilasci dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per il proprio impianto chimico sito nel comune di Ravenna, che si terra il prossimo 20 luglio, si trasmettono in allegato le osservazione del Gestore al Parere Istruttorio Conclusivo ed al Piano di Monitoraggio e Controllo, trasmessi con la convocazione Vs. prot. DVA-2012-0016905 del 13.07.2012.

Le stesse osservazioni sono state inviate anche via fax.

Distinti saluti

Maurizio Buso  
 Referente IPPC  
 Stabilimento COEM S.p.A. di Ravenna

**Cialli Pamela**

---

**Da:** Per conto di: [coemspa@sirbopec.org](mailto:coemspa@sirbopec.org) [[posta-certificata@sicurezzapostale.it](mailto:posta-certificata@sicurezzapostale.it)]  
**Inviato:** martedì 17 luglio 2012 19.46  
**A:** [aia@pec.minambiente.it](mailto:aia@pec.minambiente.it); [dva-iv@minambiente.it](mailto:dva-iv@minambiente.it)  
**Cc:** [federico.bordin@coemspa.it](mailto:federico.bordin@coemspa.it); [maurizio.buso@coemspa.it](mailto:maurizio.buso@coemspa.it)  
**Oggetto:** POSTA CERTIFICATA: AIA COEM- Convocazione CdS 20.07.2012  
**Allegati:** [daticert.xml](#); [postacert.eml](#) (940 KB)

WP

Messaggio di posta certificata

Il giorno 17/07/2012 alle ore 19:46:12 (+0200)  
 il messaggio "AIA COEM- Convocazione CdS 20.07.2012"  
 è stato inviato da "[coemspa@sirbopec.org](mailto:coemspa@sirbopec.org)"

indirizzato a:

[federico.bordin@coemspa.it](mailto:federico.bordin@coemspa.it)  
[maurizio.buso@coemspa.it](mailto:maurizio.buso@coemspa.it)  
[dva-iv@minambiente.it](mailto:dva-iv@minambiente.it)  
[aia@pec.minambiente.it](mailto:aia@pec.minambiente.it)

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: [opec228.20120717194612.14108.02.1.5@sicurezzapostale.it](mailto:opec228.20120717194612.14108.02.1.5@sicurezzapostale.it)



RAVENNA, 17.07.2012



SERVIZIO AMBIENTE ED ENERGIA  
PIAZZALE FARINI 21 - 48100 RAVENNA  
FAX 0544.482250 - 0544 - 482467  
TEL 0544 - 482384



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA-2012-0017571 del 19/07/2012

Al Ministero dell'Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare  
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali.  
Divisione IV - Rischio rilevante ed A.I.A.  
Istruttoria per AIA per Società COEM S.P.A. Ex Vinyls ITALIA Spa  
c.a Dott. Giuseppe Lo Presti



Oggetto: Osservazioni sul " Parere Istruttorio Conclusivo " della Divisione Istruttoria AIA - Società COEM - S.P.A. Ex Vinyls ITALIA Spa - Via Baiona 107 - 48123 - Ravenna.

Relativamente al Parere Istruttorio Conclusivo in oggetto pervenuto in data 13 luglio 2012 si osserva quanto segue:

Relativamente al Capitolo 5 - Punto 5.5 - "Rumore e vibrazioni" si evidenzia che con Delibera del Consiglio Comunale del 14.03.2011 P.V. n. 47 - P.G. n. 26988/11 è stata aggiornata la Classificazione Acustica Adottata del 2009 citata nel parere. Tale "Aggiornamento della Classificazione Acustica Adottata e Disciplina delle attività rumorose " diventa il nuovo riferimento di ogni adempimento della società COEM SPA., la cui collocazione è comunque confermata in Classe VI.

Ciò anche per quanto riguarda la gestione e la disciplina della vicinanza di aree VI con aree di Classe III e/o con Aree di Classe I, citate nel Parere Istruttorio Conclusivo.

Si osserva inoltre che la precedente Classificazione Acustica adottata nel 1992 citata nel parere non ha più validità, sostituita dallo Strumento Pianificatorio sopraccitato.

Il quadro delineato relativamente ai progetti di bonifica riguardanti terreni e falda attualmente intestati a Vinyls Italia Spa. ed attribuibili a COEM SPA al Punto 5.8 del Parere Istruttorio Conclusivo, sono condivisi. Si ritiene tuttavia che debba essere imposto alla Società di procedere in tempi brevi alla **Voltura** del Progetto di bonifica P.G 18520/08 del 03.03.2008 per i terreni (con conseguente versamento della fidejussione precedentemente prestata da Vinyls Italia Spa) nonché propria richiesta di **presa in carico degli obblighi di monitoraggio e bonifica** previsti dall' Atto P.G. 85280/09 del 01.09.2009 di Approvazione Progetto Operativo di Bonifica e messa in sicurezza operativa della falda superficiale sottostante l'Area Ex Stabilimento Enichem Spa.

Si segnala infine che al punto 5.1 del parere istruttorio vengono richiamati strumenti di pianificazione territoriale superati. In particolare l'area ove hanno sede gli impianti è disciplinata dal POC 2010-2015, approvato in data 10/03/2011 con deliberazione del Consiglio Comunale n°23970/37, pubblicato sul B.U.R.n °48 il 30/07/2011, che la classifica come "Aree di ristrutturazione per attività industriali e produttive portuali". La disciplina di i intervento è stabilita dall'art. 32 del POC:

**Art. 32 – Aree di ristrutturazione per attività industriali e produttive portuali**

1. In tali aree si perseguono le prestazioni descritte all'art. 85 del PSC 5.
2. In tali aree l'attuazione del POC avviene:
  - a) con modalità indiretta ordinaria nel caso di proposta riguardante l'intero comparto così come individuato dal PSC ed eventualmente precisato dal RUE
  - b) con modalità indiretta a programmazione unitaria nel caso di proposta che coinvolga altre aree dello spazio portuale.
3. Gli insediamenti produttivi esistenti possono essere oggetto degli interventi previsti dall'art. V.10 c3 del RUE 5.1.
4. La realizzazione e/o modifica di impianti per la produzione di energia è soggetta alle limitazioni e prescrizioni di cui all'art. V.10 c3 del RUE 5.1.
5. I nuovi interventi previsti dal vigente "Programma Unitario del comparto Enichem" possono essere attuati sulla base delle limitazioni e prescrizioni di cui all'art. V.10 c3 del RUE 5.1.
6. Il vigente "Programma Unitario del comparto Enichem" può essere modificato/integrato in ordine a nuove previsioni di impianti industriali (PO.4) e/o produttivi portuali compatibili (PO.1), mediante PUA di iniziativa privata, esteso all'intero comparto come individuato dal PSC ed eventualmente precisato dal RUE, nel rispetto delle seguenti prescrizioni e parametri dimensionali:
  - a) Deve essere perseguita una riduzione complessiva delle aree di isodanno e di rischio in relazione agli scenari rappresentati nell'elaborato QUADRO CONOSCITIVO B3.2.a, all'esterno del confine dello stabilimento
  - b) i nuovi interventi non devono produrre aggravio al bilancio delle emissioni in atmosfera con particolare riferimento alle polveri e agli ossidi di azoto, in conformità agli obiettivi del Piano di Risanamento della Qualità dell'Aria in riferimento all'Agglomerato Ravenna, da verificare nell'ambito dei procedimenti di VIA/screening (ai sensi della L.R. 9/99 e s.m.i., del D.Lgs 152/2006 come modificato dal D.Lgs 4/2008) e/o di rilascio di Autorizzazione Integrata Ambientale (ai sensi del D.Lgs 59/2005), qualora prescritti e/o all'interno del procedimento di rilascio delle autorizzazioni previste dalle norme vigenti
  - c) non potranno in ogni caso essere previste attività industriali chimiche nella zona di Cà esistenti, comprendendo tra questi il cosiddetto "modulo Z" che è a tutti gli effetti un edificio dismesso ai fini residenziali e che potrà esclusivamente essere destinato a funzioni produttive e/o di servizio alle funzioni produttive
  - d) le aree esterne al comparto Enichem per PRG 93 e da questo classificate Produttive portuali D8.1 dovranno essere destinate ad attività produttive portuali: al loro interno sono consentiti gli usi PO.1 - Movimentazione, carico, deposito, manipolazione, prima lavorazione delle merci, PO.6 - Banchine e zone d'acqua, raccordi ferroviari e zone di formazione convogli, aree di servizio e accesso alle banchine, applicando gli indici ed i parametri previsti per le Aree di nuovo impianto per Attività Produttive portuali
  - e)  $U_t \leq 0,50 \text{ m}^2/\text{m}^2$  per usi PO.4  $U_t \leq 0,60 \text{ m}^2/\text{m}^2$  per usi PO.1
  - f)  $U_f \leq 0,70 \text{ m}^2/\text{m}^2$  per usi PO.4  $U_f \leq 0,80 \text{ m}^2/\text{m}^2$  per usi PO.1
  - g) aree pubbliche, escluse le strade interne,  $\square$  10% della St, di cui almeno il 35% a parcheggio e la restante quota a banchine, raccordi ferroviari e zone di formazione convogli, aree di servizio e accesso alle banchine (PO.6); la quota minima di parcheggio pubblico potrà essere modificata, anche in riduzione, sulla base di una specifica valutazione delle reali necessità in relazione alla tipologia di insediamento
  - h) al comparto individuato dal POC potranno essere funzionalmente aggregate, per gli usi PO.1 e PO.4, ulteriori aree produttive dello spazio portuale in sinistra del porto, di cui agli artt. V.3, V.4, V.5, V.6 del RUE 5.1, al fine di perseguire, unitamente ad una maggior competitività produttiva, sia l'obiettivo della delocalizzazione di impianti RIR che quello del miglioramento del bilancio delle emissioni in atmosfera. In tal caso il PUA, qualora preveda l'applicazione dell'art. V.10 c7 del RUE 5.1 ai casi da questo previsti, non costituisce variante al POC. Ai fini dell'applicazione dell'art. V.10 c7 del RUE 5.1, nuovi impianti che prevedano l'uso di sostanze con frasi di rischio R11 ed R12 già presenti in aree funzionali al ciclo dell'impianto, non concorrono a determinare l'eventuale esclusione prevista dagli artt. V.3, V.4, V.5, V.6 del RUE 5.1 a condizione che non comportino aree di isodanno esterne all'area di insediamento.



Pertanto, escluso il riferimento al Piano strutturale Comunale (secondo paragrafo di pag. 36) ed il riferimento al Piano Regolatore del Porto (ultimo paragrafo del punto 5.1 a pag 37) che restano validi, tutti gli altri richiami al RUE ed al Piano regolatore del 93, andrebbero eliminati e sostituiti richiamando il solo art. 32 del POC 2010-2015.

Non si rilevano altre osservazioni di competenza rispetto a quanto esposto nel suddetto "Parere Istruttorio Conclusivo" inviato da codesto Ministero.

Il Dirigente del Servizio Ambiente ed Energia  
D.ssa Angela Vistoli

**Cialli Pamela**

---

**Da:** comune.ravenna@legalmail.it  
**Inviato:** martedì 17 luglio 2012 15.59  
**A:** Aia@pec.minambiente.it  
**Oggetto:** COMUNE DI RAVENNA: Documento inviato tramite PEC INVIO RISPOSTA PER PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO DELLA DIVISIONE ISTRUTTORIA AI [iride]991596915[/iride] [prot]2012/80917[/prot]  
**Allegati:** 00382211-2.graffetta.pdf.p7m; 00382211-1.pdf; Segnatura.xml; datiiride.xml

Protocollo n. 80917 del 17/07/2012 Oggetto: INVIO RISPOSTA PER PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO DELLA DIVISIONE ISTRUTTORIA AIA SOCIETA' COEM  
Destinatario: MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE DIR.NE GEN.LE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI

**Cialli Pamela**

**Da:** Per conto di: comune.ravenna@legalmail.it [posta-certificata@legalmail.it]  
**Inviato:** martedì 17 luglio 2012 15.59  
**A:** aia@pec.minambiente.it  
**Oggetto:** POSTA CERTIFICATA: COMUNE DI RAVENNA: Documento inviato tramite PEC INVIO  
 RISPOSTA PER PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO DELLA DIVISIONE  
 ISTRUTTORIA AI [iride]991596915[/iride] [prot]2012/80917[/prot]  
**Allegati:** daticert.xml; postacert.eml (583 KB)

**Messaggio di posta certificata**

Il giorno 17/07/2012 alle ore 15:58:56 (+0200) il messaggio "COMUNE DI RAVENNA: Documento inviato tramite PEC INVIO RISPOSTA PER PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO DELLA DIVISIONE ISTRUTTORIA AI [iride]991596915[/iride] [prot]2012/80917[/prot]" è stato inviato da "comune.ravenna@legalmail.it" indirizzato a: [aia@pec.minambiente.it](mailto:aia@pec.minambiente.it)

Il messaggio originale è incluso in allegato.

**Identificativo messaggio:** 510414765.761343406.1342533536336vliaspec03@legalmail.it

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione

---

**Legalmail certified email message**

On 2012-07-17 at 15:58:56 (+0200) the message "COMUNE DI RAVENNA: Documento inviato tramite PEC INVIO RISPOSTA PER PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO DELLA DIVISIONE ISTRUTTORIA AI [iride]991596915[/iride] [prot]2012/80917[/prot]" was sent by "[comune.ravenna@legalmail.it](mailto:comune.ravenna@legalmail.it)" and addressed to: [aia@pec.minambiente.it](mailto:aia@pec.minambiente.it)

The original message is attached with the name postacert.eml or COMUNE DI RAVENNA: Documento inviato tramite PEC INVIO RISPOSTA PER PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO DELLA DIVISIONE ISTRUTTORIA AI [iride]991596915[/iride] [prot]2012/80917[/prot].

**Message ID:** 510414765.761343406.1342533536336vliaspec03@legalmail.it

The daticert.xml attachment contains service information on the transmission

26/29

**ALLEGATO 4**

DIREZIONE GENERALE AMBIENTE E  
DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA



SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITA' AMBIENTALE  
IL RESPONSABILE  
**ALESSANDRO MARIA DI STEFANO**

REGIONE EMILIA-ROMAGNA: GIUNTA

PG.2012. 0179048  
del 20/07/2012



Spett.le

Ministero dell'Ambiente e Tutela  
del Territorio e del Mare  
Direzione generale per le  
Valutazioni Ambientali

Fax 06/57225068

**Oggetto: Cnvocazione Conferenza di Servizi di cui all'art. 5 comma 110 del D.Lgs n. 59/05 per  
il rilascio di Autorizzazione Integrata Ambientale per l'impianto chimico della  
società COEM S.p.a. ex Vinyls Italia S.p.a. sito nel Comune di Ravenna**

Si informa che, a causa di impegni precedenti inderogabili, non riuscirò a partecipare alla  
Conferenza di Servizi in oggetto, di cui ho avuto conoscenza solo ieri pomeriggio.

Cordiali saluti.

Arch. **Alessandro Di Stefano**

Viale Della Fiera, 8  
40127 Bologna

tel 051.527.6953  
fax 051.527.6095

Email: [vipsa@regione.emilia-romagna.it](mailto:vipsa@regione.emilia-romagna.it)  
PEC: [vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it)

**ALLEGATO 5**



**Provincia di Ravenna**

Medaglia d'Argento al Merito Civile

Settore Ambiente e Territorio  
Piazza dei Caduti per la Libertà, 2/A - 48121 - RAVENNA  
Tel. 0544 258111 Fax 0544 258014  
C.F. e P.IVA 00356680397  
PEC provra@cert.provincia.ra.it  
Sito internet: [www.provincia.ra.it](http://www.provincia.ra.it)

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali  
E.prot DVA-2012-0017606 del 19/07/2012

Class. 09-12 Fasc. 2006/26 Prot. del Ravenna, 18/07/2012

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare  
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali  
Divisione IV - Rischio Rilevante e Autorizzazione Integrata Ambientale  
Via C. Colombo n. 44  
00147 Roma



c.a. Dott. Lo Presti

**Oggetto: "Convocazione Conferenza dei Servizi di cui all'art.5, comma 10 del DLgs n. 59/05 per il rilascio di autorizzazione integrata ambientale per l'impianto chimico della Società COEM SPA (ex Vinyls Italia SPA) sito nel Comune di Ravenna " - Parere istruttorio conclusivo - Osservazioni della Provincia di Ravenna -**

Vista la nota U.prot. DVA - 2012- 0016905 del 13/07/2012 pervenuta a questa Provincia in data 13/07/2012 e acquisita agli atti con pg. n. 61506/2012, con la quale si convoca la Conferenza dei Servizi richiamata in oggetto per il giorno 20 luglio p.v. alle ore 12.30, si comunica l'impossibilità di questo Ente a partecipare alla stessa per inderogabili impegni d'ufficio.

Con la presente si comunica che la scrivente Provincia condivide i contenuti del parere istruttorio conclusivo allegato alla sopracitata convocazione e non si rilevano obiezioni, per quanto di competenza, per quanto riguarda la richiesta del gestore in merito alla proroga per la realizzazione di una nuova sezione di abbattimento a carboni attivi con conseguente invio degli sfati incondensabili al Forno F3 della società Herambiente SPA fino al 30/09/2013, come da nota anticipataci informalmente dal gestore stesso.

In merito al Piano di Monitoraggio e Controllo si rimanda al parere dell'ente competente. Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono cordiali saluti.

**LA DIRIGENTE DEL SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO**  
(Arch. Elettra Malossi)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_ del Settore Ambiente e Territorio della Provincia di Ravenna attesta che la presente copia è conforme all'originale firmato digitalmente dall'Arch. Malossi Elettra, in qualità di Dirigente del Settore Ambiente e Territorio, registrato nel Protocollo Generale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_, conservato presso la suddetta Provincia e consta di fogli n. \_\_\_\_\_ per pagine \_\_\_\_\_  
Ravenna, \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_, Firma \_\_\_\_\_

Documento firmato digitalmente

Responsabile del procedimento: Provincia di Ravenna - settore ambiente e territorio  
Informazioni: paola dradi  
Tel. 0544 258212 e-mail: [pdradi@mail.provincia.ra.it](mailto:pdradi@mail.provincia.ra.it)

**Perrone Raffaele**

---

**Da:** Provincia di Ravenna [provra@cert.provincia.ra.it]  
**Inviato:** mercoledì 18 luglio 2012 14.58  
**A:** DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it  
**Oggetto:** (Rif: PG-2012/0062672) CONVOCAZIONE CONFERENZA DEI SERVIZI PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE PER L' IMPIANTO CHIMICO DELLA SOCIETA' COEM SPA - EX VINYL ITALIA SPA - SITO IN COM  
**Allegati:** Segnatura.xml; Ministero AIA COEM.pdf.P7M

**Allego:**

